

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO
FEBBRAIO 2019 - FEBBRAIO 2020
DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA
DI
AFFIDEA LOMBARDIA S.R.L.

La presente Relazione intende illustrare al Consiglio di Amministrazione le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza (nel seguito, anche solo l'“ODV” o l'“**Organismo**”), come previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito, il “**Modello Organizzativo**” o semplicemente il “**Modello**”) adottato, in conformità al Decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche e integrazioni (nel seguito, anche solo, il “**Decreto**”), da Affidea Lombardia S.r.l. (nel seguito, anche solo la “**Società**”) per il periodo febbraio 2019 – febbraio 2020.

Preliminarmente, nel periodo oggetto della presente Relazione (nel seguito, il “**Periodo di Riferimento**”), l'Organismo di Vigilanza si è riunito nelle seguenti date:

- 7 maggio 2019;
- 8 luglio 2019;
- 23 luglio 2019;
- 24 febbraio 2020.

Si fa presente che di ogni incontro è stato redatto apposito verbale a cura del Presidente dell'Organismo di Vigilanza e, in collaborazione con l'altro componente, successivamente trascritto sul libro dell'ODV, opportunamente vidimato e custodito presso la sede della Società. La documentazione esaminata e acquisita, di volta in volta, dall'Organismo è stata debitamente archiviata.

Nel corso del Periodo di Riferimento, l'Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 nell'attuale composizione collegiale formata dall'avv. Josephine Romano, con ruolo di Presidente, ha preso atto che la Società ha provveduto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 ad adottare una nuova versione del Modello Organizzativo e del Codice Etico.

Ciò premesso, l'ODV richiama, a beneficio dei Consiglieri, il fatto che la Società - quale ente privato accreditato con accesso ad accordo contrattuale per prestazioni rese per il Servizio Sanitario Regionale di valore pari o superiore a euro 800.000,00 per anno, in forza della D.G.R. IX/3856, come modificata dalle DD.G.R. IX 4606 e X/1185 - è chiamata a trasmettere alla ATS di riferimento, entro il 28 febbraio di ogni anno, un sintetico estratto della relazione predisposta dall'Organismo di Vigilanza.

In ossequio alle previsioni del Modello Organizzativo, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto ad approvare la presente Relazione nel corrente mese di febbraio 2020, a copertura delle attività svolte nel periodo tra febbraio 2019 e febbraio 2020.

A. Attività svolte.

Come noto, in conformità al Modello Organizzativo e al Regolamento di funzionamento, l'Organismo di Vigilanza è chiamato a svolgere le seguenti attività:

1. vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Modello Organizzativo in ambito aziendale;
2. vigilare sulla validità e adeguatezza del Modello Organizzativo, con particolare riferimento ai comportamenti riscontrati nel contesto aziendale;
3. elaborare proposte di aggiornamento del Modello Organizzativo nell'ipotesi in cui si renda necessario e/o opportuno effettuare correzioni e/o adeguamenti dello stesso, in relazione anche alle mutate condizioni aziendali e/o legislative.

A.1 Vigilanza sull'osservanza e sul funzionamento del Modello Organizzativo (attività di monitoraggio svolte sulle aree identificate a rischio più elevato).

Con riguardo alle attività di verifica, l'Organismo riassume di seguito le principali attività di monitoraggio effettuate nel corso del Periodo di Riferimento, rinviando per maggiori dettagli ai verbali delle riunioni dell'ODV, disponibili per la consultazione presso la sede della Società.

L'ODV dà atto di aver effettuato le attività monitoraggio pianificate nel piano di *audit* approvato nello scorso luglio, monitorando l'attuazione dei processi aziendali esposti a rischio-reato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, come individuati nel Modello Organizzativo adottato dalla Società. In particolare:

- con riferimento al processo *"Flussi monetari e finanziari"*, durante la riunione del 08-07-2019, l'ODV ha acquisito ai propri atti copia del bilancio di esercizio per l'anno 2018, l'Allegato n.1 al bilancio, nonché la relativa delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre ricevuto aggiornamenti, durante la riunione del 23-07-2019, dal Dott. Nicola Cattarossi - CFO del Gruppo - circa le attività connesse agli ambiti di competenza;
- con riferimento al processo *"Formazione del bilancio di esercizio e gestione dei rapporti con il Socio e il Sindaco Unico"*, oltre ad aver acquisito ai propri atti, durante la riunione del 08-07-2019, copia del bilancio di esercizio per l'anno 2018 con i relativi allegati, l'Organismo di Vigilanza ha inoltre ricevuto aggiornamenti, nel corso della riunione del 23-07-2019, dal Dott. Roberto Colussi - sindaco unico - circa le attività connesse agli ambiti di competenza;
- con riferimento al processo *"Adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008"*, durante la riunione del 24-02-2020, l'ODV ha ricevuto puntuali aggiornamenti

in merito all'organigramma della sicurezza aziendale e alla carenza di infortuni, nonché adeguate informazioni sulle verifiche di enti esterni intervenute nel periodo;

- con riferimento al processo *"Gestione del sistema ambiente"*, durante la riunione del 24-02-2019, l'ODV ha incontrato il referente aziendale, Dott. Roberto Atzeni, che ha fornito all'Organismo aggiornamenti in merito alle attività connesse al processo in questione;
- con riferimento al processo *"Adempimenti e rapporti con gli Enti Pubblici e le Autorità Amministrative Indipendenti"*, l'ODV ha acquisito ai propri atti la dichiarazione in autocertificazione dell'AD, Dott. Lodetti, in merito al rispetto del Codice Etico e Modello nei rapporti con pubblici funzionari;
- con riferimento al processo *"Selezione, assunzione, gestione del personale, dei rimborsi spese e delle spese di rappresentanza"*, l'ODV ha incontrato nella riunione del 24-02-2020 la Dott.ssa Daniela Dell'Ora - Country HR Director - la quale ha provveduto a fornire una panoramica delle maggiori novità che hanno riguardato il processo di competenza. In particolare, l'ODV ha preso atto della formalizzazione del processo relativo alla fase di assunzione del personale.

A.2 Vigilanza sulla validità ed adeguatezza del Modello Organizzativo, con riferimento anche ai comportamenti riscontrati nel contesto aziendale.

L'Organismo di Vigilanza dà atto che, nel Periodo di Riferimento, non sono pervenute segnalazioni di comportamenti contrari al Modello Organizzativo e ai principi espressi nel Codice Etico della Società.

A.3 Elaborazione di proposte di aggiornamento del Modello Organizzativo nell'ipotesi in cui si renda necessario e/o opportuno effettuare correzioni e/o adeguamenti dello stesso, in relazione anche alle mutate condizioni legislative e/o aziendali.

L'Organismo di Vigilanza, nel Periodo di Riferimento, ha costantemente e prontamente informato la Società delle modifiche normative al D.Lgs. 231/2001 e dei conseguenti aggiornamenti raccomandati rispetto al Modello Organizzativo, tra le novità si richiamano:

- la Legge 3 maggio 2019 n. 39, recante *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014"*. La Legge, entrata in vigore il 17 maggio 2019, estende la responsabilità degli enti ai reati di frode in competizioni sportive e di esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommesse previste dagli artt. 1 e 4 della L. 401/1989;
- la Legge 21 maggio 2019 n. 43, recante *"Modifica all'art. 416-ter del codice penale in materia di voto di scambio politico-mafioso"*. Il provvedimento, in vigore dall'11 giugno 2019, ha inciso sull'art. 416-ter c.p., già inserito nell'art. 24-ter del Decreto, apportando le seguenti modifiche: i) la punibilità è stata estesa anche ai casi in cui la condotta incriminata sia stata realizzata mediante il ricorso ad intermediari; ii) la promessa di procurare voti può ora provenire anche da soggetti

appartenenti ad associazioni mafiose; iii) viene ampliato l'oggetto della controprestazione di chi ottiene la promessa di voti, che contempla ora non più solo il denaro e ogni altra utilità ma anche la disponibilità a soddisfare gli interessi o le esigenze della associazione mafiosa; iii) è stata inasprita la pena, che passa dalla reclusione da 6 a 12 anni alla reclusione da 10 a 15 anni; iv) è ora prevista un'aggravante, consistente in un aumento di pena della metà se chi ha concluso l'accordo mafioso viene eletto; v) è stata prevista, in caso di condanna, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

- la Legge 133/2019, che ha convertito con modificazioni il Decreto-Legge 21 settembre 2019, n. 105. Il provvedimento ha disposto la modifica dell'art. 24-bis, comma 3 del D.Lgs. 231/2001, introducendo la responsabilità degli enti per i delitti di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 (*cybersecurity*). Tale fattispecie consiste nella comunicazione di informazioni non vere che compromettano il perimetro di sicurezza cibernetica ed i controlli sullo stesso. Più in dettaglio, l'ente sarà responsabile qualora un suo apicale o sottoposto: (i) comunichi dati falsi in sede di predisposizione obbligatoria degli elenchi di reti/sistemi/servizi di propria pertinenza rientranti nel "perimetro di sicurezza cibernetica"; (ii) fornisca false comunicazioni al Centro di valutazione e certificazione nazionale (CVCN); (iii) ostacoli o comunque condizioni le attività ispettive su sistemi informativi e servizi informatici rilevanti per la Pubblica Sicurezza o la Difesa nazionale;
- la Legge 19 dicembre 2019, n. 157, che ha convertito con emendamenti il D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (cd. Decreto Fiscale). I principali interventi compiuti dal Decreto Fiscale riguardano: (i) l'inasprimento delle pene edittali e della repressione penale mediante l'introduzione di soglie di punibilità più basse rispetto alla normativa previgente per alcune fattispecie tributarie ex D.Lgs. 74/2000; e (ii) la previsione della non punibilità per il reato di dichiarazione fraudolenta a fronte dell'integrale pagamento del debito prima dell'inizio di un'eventuale attività di verifica. Inoltre, è prevista l'estensione della responsabilità ex D.Lgs. 231/2001 tramite l'introduzione dell'art. 25-quinquiesdecies rubricato "Reati tributari". Nello specifico, le società potranno ad esso essere ritenute responsabili ai sensi del D.Lgs. 231/2001 qualora siano state commessi, nell'interesse o a vantaggio dell'ente, i reati previsti dagli artt. 2 (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), 3 (Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici), 8 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti), 10 (Occultamento e distruzione di documenti contabili) e 11 (Sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte) del D.Lgs. 74/2000.

L'ODV ha raccomandato alla Società di valutare eventuali impatti sul Modello derivanti dalle norme sopra richiamate e la Società ha accolto positivamente il suggerimento.

Milano, lì febbraio 2020

ORGANISMO DI VIGILANZA

avv. Josephine Romano (Per l'Organismo di Vigilanza)